

**L'INCONTRO CON L'ASSESSORE**

I RESIDENTI DI VIA AGUCCHI INCONTRERANNO L'ASSESSORE IRENE PRIOLO AL 'CUBO' IL PROSSIMO 21 MARZO

**OFFICINA DELLE IDEE**

RAMBALDI: «FINALMENTE, LO DICIAMO DA ANNI CHE CI VOLEVA IL TRAM. PREVEDERE UNA FERMATA ANCHE AL SANT'ORSOLA»

**RENDERING**

Il cavalcavia di San Donnino con il celebre parco sopraelevato nella simulazione grafica di Autostrade



**CATTIVI PENSIERI**

**IL TRAM PERSO NEL TRAFFICO**



di **CESARE SUGHI**

Borgo Panigale a San Lazzaro a Corticella per dire qualche nome. Una raggiata su scala metropolitana.

«QUANTO era umano il rumore metallico dei tram! Che allegro paesaggio la semplice pioggia sulla strada...». C'è tutta la poesia di un glorioso antenato del trasporto pubblico, il tranvai, prima a cavalli e poi elettrica, in questo brano di Fernando Pessoa, l'inafferrabile scrittore portoghese morto a Lisbona nel 1935. Anche noi, qui a Bologna, la vivevamo anche noi quella poesia, il veicolo in due sfumature di verde che avanzava sul percorso regalmente fissato, con il campanello per gli imprudenti e con il legno dei sedili. Un mezzo umano, familiare, che pareva viaggiare al di sopra del traffico; e che, alla bisogna, fu requisito dalla banda Casaroli nella sua folle fuga per via Santo Stefano o campeggiò nel titolo del film di e con Aldo Fabrizi, 'Hanno rubato un tram' girato sotto le Due Torri. La pellicola uscì nel 1954, la stessa data nella quale il Comune decise la trasformazione progressiva dei tram in autobus, preparandosi a cancellare una formidabile rete di oltre 75 chilometri e 155 vetture: il 3 novembre del 1963, presente il sindaco Dozza, i tram della linea 6 per Chiesa Nuova e della 13 per San Ruffillo effettuarono la corsa finale e furono rinchiusi nel deposito della Zucca. La gomma aveva vinto. Interessi? Boh. Viene in mente adesso questo errore macroscopico di una giunta pur all'avanguardia nella visione urbanistica e nella stesura dei piani regolatori, mentre in nome della mobilità sostenibile vengono annunciati 53 chilometri di nuovi tram su 4 direttrici, dal Caab a Casalecchio a

HO già detto il mio amore per il tram, e sono felice se quello nuovo avrà i suoi binari (niente monorotaie), e sarà un modello di tecnologia e sicurezza ecologica. L'eliminazione di oltre cinquant'anni fa, in una di boom economico, avrebbe dovuto far comprendere agli amministratori che senza un'alternativa (il tram, appunto, conservato dalle altre città italiane e straniere, e ora rilanciato in molti posti), Bologna si sarebbe soffocata di auto. Un esito che abbiamo sotto gli occhi. E tuttavia, non so se si possa riparare il malfatto di altri rifacendo ciò che essi non fecero. Me lo immagino già il super tram strangolato dalle auto (durissima convincere i cittadini a lasciare l'auto). Vedo scoppiare un generoso contenzioso posteggi. E vedo un'infinita, rissosa discussione partecipata (correttamente) con la cittadinanza, se in centro il tranvai debba passare per Indipendenza o per Irnerio-Mille. Mica voglio fare il menagramo. E' che forse Bologna (lo sognava Fantì) dovrebbe allargarsi fuori dalle porte, nelle famose periferie rigenerate, non moltiplicare il traffico pubblico o privato dentro le mura sempre più strette. Ma in attesa dei fondi completi, e prevedendo la progettazione della prima linea, i cantieri (a proposito, ennesimo scassamento stradale dopo il mitico flop del Cavis), l'opera resterà in eredità, incompiuta, alla prossima giunta. Come l'ex Staveco e il Passante. Magra soddisfazione per la gente. Perché le infrastrutture andrebbero pensate e varate all'inizio, quando l'amministrazione è più forte. Immaginando in anticipo il futuro. Anche a costo di saltare al volo sul tram di Pessoa.

**CONFESERCENTI: «GIUDIZIO DOPO IL CONFRONTO PUBBLICO»**

**Tram, i timori di Ascom: «Occhio ai cantieri»**

ASCOM apre al progetto del tram presentato dal Comune. Un'apertura cauta, che non nasconde le preoccupazioni che riguardano il passaggio nel centro storico e l'avvio di nuovi cantieri dove c'erano già stati quelli del Crealis. «Il progetto rappresenta una chiara presa d'atto dell'amministrazione del fatto che al momento il trasporto pubblico non offre un servizio competitivo e che il sistema filoviario, fortemente sostenuto e voluto dai precedenti amministratori e da Tper, non è più sufficiente a fare fronte alle esigenze di mobilità».

Sul passaggio in centro «il giudizio rimane sospeso, ci confronteremo con i nostri associati». Anche Confesercenti condivide la necessità del potenziamento della rete del trasporto pubblico e farà molta attenzione, rinviando quindi il giudizio, alla fase di confronto pubblico che si aprirà il 15 marzo. «Tale progettazione si inserisca in un sistema dei trasporti che tenga assieme anche sosta, carico scarico merci, T-Days e i progetti di pedonalizzazione di alcune vie del centro, per favorire la creazione di un centro storico vivibile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**SUV. COMPATTO. UNICO.**

Opel MOKKA X a

**16.900 €**

Per tutti.

- Fari LED
- Cerchi in lega da 17"
- Apple CarPlay™ e Android Auto™
- Hill Start Assist

Oppure a:

**169 €** al mese

3 anni F&I, garanzia e manutenzione

TAN 3,99% TAEG 5,62%



IL FUTURO APPARTIENE A TUTTI



**LA TUA OPEL A BOLOGNA**

Via Bovi Campeggi, 4 / Via Emilia Levante, 18 / Via Bentini, 111 / T. 051 551701 [www.cisa2000.com](http://www.cisa2000.com)

MOKKA X Advance 1.6 113 CV 16.900 €, IPT incl., anche senza usura da rottamare. In caso di finanziamento: anticipo 5.300 €, importo tot. del credito 13.080 €, include FleetCare Silver 3anni/45.000 km per 1.200 € e FleetProtection Silver 3anni/prev. Al per 240,46 € (facoltativo), valore futuro garantito dal Consorzio storico per 3anni 8.444,40 €; Interessi 1.291,89 €; spese istrutt. 280 €; importo di bollo 16 €, spese gestione rata 3,50 € e costo com. per ogni 2 €. Importo tot. dovuto 14.509,35 € in 35 rate mensili da 149,37 € oltre a rata finale pari a 8.444,40 €. TAN fisco 3,99% e TAEG 5,62%. Offerta valida sino al 31/12/18, salvo approvazione Opel Financial Service. Si rimanda al documento informativo SECC. Disponibile presso i Concessionari Opel. Consumo ciclo combinato 15,0/20,0/26,0 km/l. Foto a titolo di esempio. Apple CarPlay™ e Apple sono marchi di Apple Inc., registrati negli Stati Uniti e in altri Paesi. Android Auto™ è un marchio registrato di Google Inc. Consumi Gamma MOKKA X ciclo combinato (l/100 km): da 3,9 a 8,0. Emissioni CO2 (g/km): da 103 a 155.